



COMUNE DI VIGGIANO
PROVINCIA DI POTENZA

AREA: AREA A ORGANIZZAZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DSG N° 01613/2020 del 30/12/2020

N° DetSet 00448/2020 del 30/12/2020

Responsabile dell'Area: MARIA BRIGIDA NIGRO

Istruttore proponente: BRIGIDA NIGRO

OGGETTO: Determina di approvazione dell'Avviso Pubblico: "Misure di sostegno a favore di disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da covid-19".

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01613/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

VIGGIANO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL RESPONSABILE AREA A ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 5 del 06/03/2020 (prot. n. 3718) si affidava alla scrivente la responsabilità del servizio in oggetto;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.);

Vista la Delibera di Giunta di Consiglio Comunale n. 7 del 7 maggio 2020, avente ad oggetto: “Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 7 maggio 2020, avente ad oggetto: “Approvazione di Bilancio di previsione 2020/2022e relativi allegati”;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 5/06/2020, avente ad oggetto “Approvazione del piano esecutivo di gestione definitivo 2020/2022”;

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione Consiliare n. 35 del 22/11/2016;

Vista:

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 15.12.2020, avente ad oggetto “*Misure di sostegno a favore di disoccupati e lavoratori esposti agli affetti della crisi economica-finanziaria da Covid-19*”;

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 209/2020 del 22/12/2020, con la quale vengono approvate alcune linee guida per l'espletamento delle misure di sostegno a favore di disoccupati e lavoratori esposti agli affetti della crisi economica-finanziaria da Covid-19 e, conseguentemente, si delibera:

- *“Di stanziare, per l'anno 2020, la somma complessiva di € 60.000,00.*
- *Di dare atto che l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento per l'attuazione delle misure in favore di disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da covid-19 sono pari ad € 500.000,00.*
- *Di dare atto che gli importi, per le annualità successive, necessari per la realizzazione dell'iniziativa saranno imputati sul rispettivo bilancio di competenza.*
- *Di imputare la somma di euro 60.000,00 sul bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, Missione 12 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – Cap 13030 che presenta la necessaria disponibilità.*
- *Di dare mandato al Responsabile del servizio interessato di porre in essere tutti i*

provvedimenti necessari a dare esecuzione al presente atto, nonché la predisposizione dell'avviso pubblico.”

Considerato che nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria, derivante dagli effetti del COVID-19 sulle condizioni di vita e professionali di larga parte della popolazione, appartenente a tutti i ceti produttivi, si presentano alcune criticità più marcate e drammatiche concentrate sui lavoratori che, nel frattempo, hanno perso il lavoro e sui disoccupati già interessati da fenomeni di instabilità e incertezza occupazionale, e, più in generale, sulle famiglie;

Appurato che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno porre in essere tre diverse tipologie di misure atte a sostenere disoccupati e lavoratori, quali:

1. Misure di contribuzione per la realizzazione di progetti di work experience, presso imprese e studi professionali, che contemplino azioni di esperienza lavorativa e qualificazione professionale di soggetti in condizioni di relativo svantaggio formativo sul mercato del lavoro;
2. Misure volte ad incentivare l'assunzione, con incentivi da destinare alle imprese o studi professionali che assumono disoccupati con contratto a tempo indeterminato, part-time e full-time;
3. Misure sociali urgenti per disoccupati e sospesi dal lavoro, con interventi in favore di coloro che seguito alla perdita del lavoro non sono in grado di sostenere economicamente, per le necessità primarie, sé stessi e la propria famiglia.

Accertato che parte dell'onere economico trova capienza sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, annualità 2020, che presenta la necessaria disponibilità e che gli importi, per le annualità successive, necessari per la realizzazione dell'iniziativa, saranno imputati sul rispettivo bilancio di competenza;

Ritenuto necessario dare seguito all'indirizzo amministrativo e, pertanto, procedere alla pubblicazione del bando: *“Misure di sostegno a favore di disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da covid-19”*.

Attestata la propria competenza ai sensi degli artt.107, comma 3 e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del T.U.E.L;

D E T E R M I N A

1. **Di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **Di approvare e disporre**, in esecuzione della Delibera di Giunta 209 del 22/12/2020, l'Avviso Pubblico: *“Misure di sostegno a favore di disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da covid-19”*, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.

3. **Di dare atto** che le istanze potranno essere presentate a partire dal 10 gennaio 2021.
4. **Di dare atto** che l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento per l'attuazione delle misure in favore di disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da covid-19 sono pari ad € 500.000,00
5. **Di dare atto** che gli importi, per le annualità successive, necessari per la realizzazione dell'iniziativa, saranno imputati sul rispettivo bilancio di competenza.
6. **Di imputare** la somma di euro 60.000,00 sul bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, annualità 2020, Missione 12 – Programma 07 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – Cap 13030 che presenta la necessaria disponibilità.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI VIGGIANO
PROVINCIA DI POTENZA



AVVISO PUBBLICO

MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI DISOCCUPATI E LAVORATORI ESPOSTI AGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID-19”

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere i lavoratori residenti nel territorio del Comune di Viggiano che sono stati licenziati da aziende appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, ed i disoccupati che hanno difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro a causa del permanere degli effetti negativi dell'emergenza da COVID-19 sul contesto produttivo del territorio.

Nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria derivante dagli effetti del COVID-19 sulle condizioni di vita e professionali di larga parte della popolazione appartenente a tutti i ceti produttivi, si presentano alcune criticità più marcate e drammatiche concentrate sui lavoratori che nel frattempo hanno perso il lavoro e sui disoccupati già interessati da fenomeni di instabilità e incertezza occupazionale, e, più in generale, sulle famiglie.

Nel ribadire il carattere di temporaneità ma soprattutto di urgenza del Piano, si rende anche necessario comunicare la logica alla base della natura degli interventi - di carattere economico, per target specifici e diretti - prescelta, ovvero la volontà di fornire un “ristoro” per coloro che verosimilmente si trovino improvvisamente e contro ogni sforzo individuale e collettivo in condizioni di aumentata incapienza, a rischio di marginalità ed esclusione, con un cammino ancora lungo per poter rientrare in “attività”.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regione Basilicata n. 19 del 20/07/1999 sulla disciplina del commercio al dettaglio e succ. mod.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 27/03/2020 con la quale è stato istituito il Fondo Social Card 19 “Misura Urgente di Sostegno alle famiglie e persone in difficoltà economica;
- Verbale della Protezione Civile Comunale COC del 27 Aprile 2020, nel quale si evince la volontà dell'Amministrazione Comunale intende mettere in campo, in questa fase dell'emergenza, una iniziativa volta ai titolari di partita IVA, del tipo Bando pubblico;
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato – Allegato 1;
- Art. 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, secondo il quale la Commissione può dichiarare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati «a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro»;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;

- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario complesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Decreto Cura Italia);
- DPCM 01 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 Aprile 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 Aprile 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due";
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”. (GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020). Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2020, n. 72 (GU Serie Generale n.171 del 09-07-2020);
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020). Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21). Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020);
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020);
- Dpcm 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 15/12/2020, avente ad oggetto: “Approvazione delle misure di sostegno per i soggetti esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da “COVID-19”;
- Delibera di Giunta n. 209/2020 del 22/12/2020, avente ad oggetto: “Approvazione linee guida per Misure di sostegno a favore dei disoccupati e lavoratori esposti agli effetti della crisi economico-finanziaria da Covid-19. Atto di indirizzo”;
- Ordinanze contingibili e urgenti, adottate dal Presidente della Regione Basilicata, ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Legge n 6 del 1957, l'art 20 articolo 20 del decreto legislativo 625 del 1996 e la Legge Regionale 40 del 1995;
- Legge n. 241/1990, art. 12;
- Art. 2, 7 e 8 dello Statuto Comunale.

ART. 3 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto tre misure dirette a contemplare esperienze di attività lavorative anche carattere formativo, con finalità di reinserimento lavorativo oppure con carattere di urgenza.



COMUNE DI VIGGIANO PROVINCIA DI POTENZA



MISURA A - CONTRIBUTI WORK EXPERIENCE

Contributo alla realizzazione di progetti di work experience presso imprese e studi professionali che contemplino azioni di esperienza lavorativa e qualificazione professionale rivolte a soggetti in condizioni di relativo svantaggio formativo sul mercato del lavoro.

Tale misura è principalmente finalizzata ad un tirocinio formativo che, oltre a rappresentare per il tirocinante una importantissima occasione per il reinserimento nel mondo del lavoro, consentirà l'acquisizione di una serie di competenze spendibili presso le imprese, con una forma di sostegno economico, grazie all'indennità di partecipazione prevista.

MISURA B- INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Erogazione di incentivi per l'assunzione, destinati alle imprese o studi professionali che assumono disoccupati con contratto a tempo indeterminato, part-time e full-time.

Tale incentivo è accessibile anche al termine del periodo delle work experience, quando imprese o studi professionali scelgano di assumere i tirocinanti con contratto a tempo indeterminato, part-time o full-time.

MISURA C – CONTRIBUTI SOCIALI URGENTI PER DISOCCUPATI E SOSPESI DAL LAVORO

Il Contributo a disoccupati e sospesi dal lavoro consiste in un intervento a favore di soggetti che in seguito alla perdita del lavoro non sono in grado di sostenere economicamente, per le necessità primarie, sé stessi e la propria famiglia.

Il contributo massimo erogabile non potrà superare l'importo *una tantum* di € 9.600,00 che è il reddito minimo preso in considerazione dall'ISTAT come indice di riferimento.

Tale contributo è riconosciuto a fronte della disponibilità a svolgere ore 100 mensili di attività di servizio civico presso il Comune di Viggiano, remunerate ad un costo orario di €8,00.

Questo contributo non potrà superare il periodo di sei mesi e prorogabile per un massimo di un anno.

Se tali lavoratori vengano assunti a tempo indeterminato, durante il periodo di servizio civico, l'impresa potrà beneficiare degli aiuti all'assunzioni di cui alla MISURA B.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI/OSPITANTI LE ATTIVITA' DI WORK EXPERIENCE E L'INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Tale misure sono individuate in favore di imprese o studi professionali individuati come soggetti proponenti/ospitanti.

Per la attivazione delle work experience o dell'incentivo all'assunzione (Misura A e Misura B), le imprese di qualsiasi dimensioni, iscritte al Registro delle Imprese ed alla CCIAA, aventi almeno una unità produttiva ubicata nella Regione Basilicata.

Sono escluse le attività a carattere stagionale e quelle riferite ad intensificazioni produttive o di servizio in determinati periodi dell'anno, per le quali si sia fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato nei dodici mesi precedenti l'invio dell'istanza di partecipazione.

I soggetti proponenti/ospitanti, inoltre:

1. non devono aver effettuato nell'anno precedente e in quello in corso licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della L. n. 604/1966 e L. 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo), licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. n. 223/1991, non aver fatto ricorso alla messa in mobilità dei lavoratori ex art. 4 della L. n. 223/1991, fatto salvo il caso che i suddetti provvedimenti riguardino professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo;



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



2. devono osservare per il personale dipendente le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili (L. 68/99 e s.m.i);
3. devono essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
4. devono accettare il sistema dei controlli come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
5. Devono essere iscritti nella White List ai sensi del D.Lgs 06/09/2011 n 53, come modificato dal Dlgs 153/2014, e legge 121/2015 e succ. mod. ovvero rilasciare autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

La sussistenza delle condizioni di cui ai punti sopra elencati sarà accertata, in caso di ammissione a finanziamento, prima della sottoscrizione della convenzione.

In mancanza il soggetto proponente/ospitante decadrà dal beneficio.

Il numero di tirocinanti che ciascun soggetto proponente/ospitante può ospitare, così come indicato nella tabella, è quello previsto dal D.M. n.142 del 25/03/98 “ Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art.18 della legge n196 del 24 giugno 1997, sui tirocini formativi:

Numero dipendenti a tempo indeterminato	Numero massimo di tirocinanti
fino a 5 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	1
da 6 a 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	2
superiore a 20 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	10% dei dipendenti assunti a tempo indeterminato

Le imprese che intendono realizzare attività di work experience selezioneranno i destinatari in maniera autonoma attraverso le proprie e consuete modalità di ricerca e selezione del personale, aventi i requisiti di cui al successivo articolo 5.

La work experience, in ogni caso, non può coincidere con la pratica obbligatoriamente prevista per l’iscrizione agli albi professionali.

Tra il soggetto proponente/ospitante e delegato alla formazione non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell’art. 2359 del codice civile.

Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

ART. 5 - REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

MISURA A e B - CONTRIBUTI WORK EXPERIENCE

Le imprese possono accedere alle Misure A e B solo se assumono con contratto a tempo indeterminato soggetti che abbiano i seguenti requisiti:

- essere residente nel Comune di Viggiano dal 01/01/2018
- essere in possesso di licenza media oppure essere in possesso di diploma di scuola superiore oppure essere in possesso di diploma di Laurea;
- essere disoccupato alla data di pubblicazione del bando con attestazione dal competente Centro per l’Impiego del Territorio ovvero essere disoccupato a causa dell’emergenza sanitaria COVID -19 a far data dal 31 gennaio 2020 fino alla data di pubblicazione del



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



presente avviso;

- essere nucleo familiare privo di reddito o monoreddituale;
- non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei dodici mesi precedenti la presentazione del presente avviso.

Sono esclusi dalla Misura A e B coloro che godono di indennità di mobilità e cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

Inoltre:

- non devono avere vincoli di parentela e affinità, ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile, nonché di coniuganza con il legale rappresentante o i soci o il titolare di impresa presso i quali realizzano la work experience e con il tutor nominato dall'impresa ospitante;
- non devono essere né legali rappresentanti, né soci, né titolari dell'impresa dove si svolge la work experience o di altra impresa o società ad esse riconducibili.

Il contributo non è cumulabile:

- con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati - per le stesse finalità - prima della data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;
- con il Reddito di Cittadinanza ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, pur garantendo al titolare di tale forma di sostegno la possibilità di partecipare alla summenzionata misura, con espressa e comprovata rinuncia a tale beneficio in caso di assunzione col presente bando.

MISURA C - CONTRIBUTI SOCIALI URGENTI RIVOLTI DISOCCUPATI E SOSPESI DAL LAVORO

L'ottenimento del contributo rivolto a disoccupati e sospesi dal lavoro è condizionato al possesso di tutti i seguenti requisiti, soggettivi ed oggettivi, che verranno valutati anche attraverso l'attribuzione di un punteggio:

- essere residente nel Comune di Viggiano dal 01/01/2018 (PUNTI 5);
- essere disoccupato alla data di presentazione della domanda dando priorità ai soggetti con maggiore periodo di disoccupazione (PUNTI 1 PER OGNI SEMESTRE DI DISOCCUPAZIONE per un massimo di tre anni);
- essere stato sospeso dal lavoro a causa dell'emergenza sanitaria COVID -19 a far data dal 31 gennaio 2020 fino alla data di pubblicazione del presente avviso (PUNTI 5)
- trovarsi in nucleo familiare privo di reddito o comunque al di sotto della soglia ISTAT pari ad € 9.600.00 (PUNTI 10) o monoreddituale (PUNTI 5)
- avere coniuge e/o figli a carico (PUNTI 10 per il coniuge e PUNTI 5 per ogni figlio a carico. Si riconoscono, altresì, ulteriori PUNTI 5 in caso di figlio con handicap o rientrante in categorie protette).

La sussistenza di tali requisiti saranno verificati e valutati dall'Ufficio Sociale comunale, per l'effettuazione delle 100 ore mensili di servizio, che provvederà a redigere apposito progetto di sostegno.

Il contributo non è cumulabile:

- con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati - per le stesse finalità - prima della data di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;
- con il Reddito di Cittadinanza ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019.



COMUNE DI VIGGIANO
PROVINCIA DI POTENZA



ART. 6 - DOTAZIONE FINANZIARIA E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 500.000,00).
La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.
Le risorse sono distribuite sulle diverse misure – considerato l'importo massimo per singola domanda - come di seguito specificato.

Misura	Risorse totali destinate	Importo massimo per singola domanda
Misura A – CONTRIBUTI WORK EXPERIENCE PRESSO IMRESE O STUDI	€ 150.000,00	€ 9.320,00
MISURA B – INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE	€ 250.000,00	€ 18.000,00
Misura C - CONTRIBUTI DISOCCUPATI E SOSPESI DAL LAVORO	€ 100.000,00	€ 9.600,00

Il contributo straordinario *una tantum* non è soggetto ad imposizione fiscale e non contribuisce alla formazione del reddito, ai sensi di quanto previsto in materia di trattamento fiscale delle indennità di sostegno al reddito della Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020.

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi.

Ai fini dell'ottenimento del contributo farà fede data e ora di arrivo delle domande di partecipazione .
Si precisa che, solo per la Misura C, la scadenza di presentazione delle domande è il 31 gennaio 2021.

ART. 7 – MISURA A WORK EXPERIENCE

La work experience ha una durata di 6 mesi per un numero complessivo di 720 ore, computate in 6 ore giornaliere.

Il tirocinante per il riconoscimento dell'attività di work experience deve espletare almeno l'80% delle ore di frequenza previste.

ART. 8 – MISURA A: INDENNITÀ DI FREQUENZA WORK EXPERIENCE

I partecipanti alla work experience percepiranno un'indennità di frequenza omnicomprensiva, per le 720 ore, pari a € 6,00 per ogni ora di effettiva frequenza.

Tale indennità non si configura come retribuzione da lavoro di qualsiasi natura, non instaurandosi un rapporto di lavoro né con il Comune di Viggiano, né con l'azienda o lo studio professionale proponente/ospitante.

Il soggetto ospitante dovrà provvedere al pagamento del tirocinante secondo compensi mensili.
L'indennità non è soggetta a detrazioni previdenziali e assicurative.



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



Ai soli fini fiscali è assimilata ai redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, primo comma, lett. C del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR).

Tale indennità non è riconosciuta negli eventuali periodi di ferie.

ART. 9 – MISURA A: INTERRUZIONE ANTICIPATA DELLA WORK EXPERIENCE

Nel caso in cui l'impresa interrompa volontariamente la work experience prima della scadenza, la concessione del finanziamento verrà revocato d'ufficio, fatte salve le indennità maturate corrisposte o da corrispondere al tirocinante.

In tal caso, non è ammessa la sostituzione del tirocinante.

Nel caso in cui l'attività di work experience sia interrotta anticipatamente per rinuncia espressa da parte del tirocinante, è ammessa la sostituzione di quest'ultimo, a condizione che non siano state effettuate più di 150 ore di attività e che il tirocinante subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico. In tal caso, al tirocinante rinunciario verrà corrisposta l'indennità di frequenza in rapporto alle ore effettivamente svolte.

Se l'impresa non procede alla sostituzione del/i tirocinante/i entro 1 mese dalla rinuncia espressa da parte di quest'ultimo/i, decade dal finanziamento.

ART.10 - MISURA A: CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI WORK EXPERIENCE

I progetti dovranno prevedere un approccio per competenze.

Nel progetto devono essere esplicitati i fabbisogni specifici dell'azienda e i relativi obiettivi formativi tenendo presente le tipologie d'intervento di cui al precedente art.7.

Il soggetto proponente/ospitante deve individuare uno o più referenti aziendali, determinati in base al numero dei tirocinanti, Tutor (che non può coincidere con il titolare dell'azienda), responsabile dell'attuazione delle attività previste nel progetto formativo.

Il Tutor aziendale può avere in carico massimo due tirocinanti, da affiancare per tutta la durata del tirocinio.

Deve essere garantita anche la presenza di un tutor responsabile didattico organizzativo delle attività. Il tutor didattico organizzativo può avere in carico massimo dieci tirocinanti

Le spese ammissibili sono quelle individuate nella Circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, per le parti che riguardano specificatamente gli attuatori delle attività.

Il costo massimo rimborsabile per ciascun tirocinante è fissato in **€ 9.320.00** così ripartito:

a) Indennità di frequenza nei limiti previsti dall'art.8 del presente Avviso Pubblico e per un ammontare massimo di € 4.320.00, corrispondente al prodotto tra l'indennità oraria di € 6,00 ed il numero massimo di ore della work experience (720);

b) Costi per la realizzazione della work experience pari ad € 5.000.00.

Le voci di spesa ammissibili a rimborso sono: Ideazione e progettazione, elaborazione di eventuale materiale didattico, Tutoraggio aziendale (costo riconoscibile max di 100 ore) e tutoraggio didattico organizzativo, spese per assicurazione (INAIL e R.C.T) e attività amministrative.

Le attività formative devono essere attestate anche con il rilascio di apposita Certificazione da parte di Ente Formatore Regionale (o Equipollente) accreditato.

La certificazione delle spese ("rendicontazione") avviene sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti, attraverso la rendicontazione degli emolumenti effettivamente versati.

I costi relativi alla indennità di frequenza sono ammissibili a rimborso relativamente alle ore di effettiva frequenza /presenza certificate dalla firma del tirocinante sull'apposito registro e/o badge aziendale, con possibilità da parte degli Uffici comunali preposti di verifiche a campione, anche durante l'orario di lavoro.



COMUNE DI VIGGIANO PROVINCIA DI POTENZA



ART. 11 - MISURA A: TEMPI DI AVVIO E DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI DI WORK EXPERIENCE

1. Il soggetto proponente/ospitante è tenuto a dare avvio alle attività di work experience previste dal progetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula della convenzione con il Comune di Viggiano, dandone comunicazione almeno 5 giorni prima, pena la decadenza automatica dal beneficio.
2. Il Comune di Viggiano si riserva la facoltà di assistere con propri funzionari all'inizio delle attività formative.
3. La durata dei progetti non può superare 10 mesi, da calcolarsi dalla data di stipula della convenzione alla data di presentazione del rendiconto finale delle spese.
4. Il rendiconto finale delle spese deve essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività.

Il mancato rispetto del termine indicato comporta, per ogni settimana di ritardo, l'applicazione di una penale per il semplice ritardo, a carico del soggetto titolare del finanziamento, pari al 2% dell'intero ammontare del finanziamento assentito.

5. In caso di continuazione dell'emergenza sanitaria in corso le attività dovranno essere sospese e riprese fino a concorrenza delle ore formative previste.

Tutti i termini previsti nel presente articolo si intendono perentori.

ART. 12 - MISURA A: MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA WORK EXPERIENCE

1. Le modalità di erogazione del finanziamento sono le seguenti:
 - 1° rateo pari al 50% del costo complessivo del progetto a seguito di regolare avvio delle attività di work experience su polizza a garanzia dell'importo di anticipazione;
 - 2° rateo pari a rendicontazione per il 90% del finanziamento;
 - saldo, pari al restante 10% del costo complessivo del progetto ad avvenuto completamento dell'attività progettuale.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di tutta la documentazione richiesta, comprensiva di fatture a copertura dell'importo di ciascun rateo.

ART. 13 – CONTRIBUTO ED INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE.

Il contributo all'assunzione, di cui al successivo art. 14, verrà erogato per la Misura A e B, nonché per la Misura C (ultimo capoverso) ai soggetti ospitanti, imprese o studi professionali, che alla fine del periodo di svolgimento della Work Experience assumono con contratto a tempo indeterminato i beneficiari.

Tale contributo è condizionato al mantenimento del tirocinante nell'organico aziendale per un periodo non inferiore a 36 mesi fatto salvo il licenziamento per giusta causa.

La richiesta di incentivo dovrà essere inviata dalle imprese a mezzo PEC, entro quindici giorni dall'assunzione al seguente indirizzo: protocolloviggiano@pec.it.

Nell'oggetto dovrà essere indicato, a pena di inammissibilità, **“Incentivi all'assunzione per work**



COMUNE DI VIGGIANO PROVINCIA DI POTENZA



experience”.

ART. 14 - MISURA B: ENTITÀ DELL'INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

L'incentivo all'assunzione di cui alla Misura B sarà pari ad un massimo del 50% dei costi ammissibili, ossia dei costi salariali considerati sul periodo dei dodici mesi successivi all'assunzione fino ad un massimo di **6.000.00 euro** nel caso di full time e nel caso di part-time dovrà essere ridotto secondo le ore di part-time contrattuale, secondo quanto previsto dai vigenti CCNL.

ART. 15 - MISURA B: REQUISITI PER L' AMMISSIBILITÀ ALL'INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

Ai fini della presentazione dell'istanza di incentivo all'assunzione, il soggetto le imprese o gli studi professionali devono:

1. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
2. non aver effettuato nei dodici mesi precedenti alla richiesta di incentivo licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti di pensionamento;
3. essere in regola con l'applicazione del CCNL;
4. essere in regola con la normativa sulla sicurezza;
5. essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie- quote di riserva previste dalla L.68/99 e s.m.i.;
6. essere titolari di partita IVA;
7. essere iscritti alla Camera di Commercio;
8. essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali.
9. essere iscritti nella White List ai sensi del D.Lgs 06/09/2011 n 53, come modificato dal Dlgs 153/2014, e legge 121/2015 e succ. mod. ovvero rilasciare autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

L'insussistenza dei requisiti sopra elencati comporta la non ammissione dell'istanza.

ART. 16 - MISURA B: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI INCENTIVO ALL'ASSUNZIONE

1. certificato d'iscrizione alla CCIAA;
2. DURC;
3. autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000 attestante i punti 1,2,3,4,5,6, 9 di cui all'art. 15;
4. documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
5. contratto di lavoro stipulato con il tirocinante e/o il disoccupato all'atto dell'assunzione ed eventuali modifiche;
6. comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa all'assunzione.

L'istanza dovrà essere completa in ogni sua parte e corredata di tutta la documentazione richiesta, pena esclusione. E' fatta salva la facoltà del comune di Viggiano di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati.



COMUNE DI VIGGIANO PROVINCIA DI POTENZA



ART. 17 – MISURA B: ISTRUTTORIA ISTANZE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

L'istruttoria delle istanze avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

ART. 18 - MISURA B: MODALITÀ DI EROGAZIONE AIUTO ALL'ASSUNZIONE

L'erogazione avverrà in tre soluzioni:

- la prima a rendicontazione al completamento dei primi dodici mesi;
- la seconda a rendicontazione al raggiungimento del 24° mese,
- la terza a rendicontazione a saldo al raggiungimento del 36° mese.

L'erogazione sarà subordinata alla presentazione delle buste paga quietanzate, con allegata copia dei bonifici effettuati nonché copia dell'estratto conto.

ART. 19 - GESTIONE DELL'AVVISO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande, ai controlli e all'erogazione dei contributi, saranno curati tramite dello Sportello Sviluppo, Area Amministrativa (Ufficio sociale) e dal Comando di Polizia locale.
2. Il contributo *una tantum* MISURA C, per DISOCCUPATI E SOSPESI DAL LAVORO è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 123/1998 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica prevista per tale misura.

ART. 20 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IMPRESE E PROFESSIONISTI RELATIVAMENTE ALLA MISURA A E B

L'avviso sarà visionabile sul sito del Comune di Viggiano, al link <http://comune.viggiano.pz.it>.

Le domande di agevolazione, pena l'esclusione, dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito https://www.sportellosvilupповiggiano.it/Bando_Sostegno_Lavoro.aspx e inviate mediante procedura telematica.

Sarà possibile presentare domanda a partire dal 10 gennaio 2021 all'indirizzo https://www.sportellosvilupповiggiano.it/Bando_Sostegno_Lavoro.aspx con successiva compilazione del modello di domanda.

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un "intermediario" a ciò abilitato, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.

All'interno della piattaforma online saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica all'Avviso Pubblico.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dall' "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.

20.1 COME PRESENTARE I PROGETTI DI WORK EXPERIENCE MISURA A E B

FASE I

Per partecipare ai progetti di work experience i soggetti interessati (imprese o liberi professionisti) devono accreditarsi presso l'Ente, collegandosi all'indirizzo https://www.sportellosviluppoviggiano.it/Bando_Sostegno_Lavoro.aspx, e presentare istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/ospitante comprensiva delle autodichiarazioni di cui all'art. 16 e di documento valido di riconoscimento;

FASE II

Successivamente, per la partecipazione, dovrà presentarsi:

- a) progetto elaborato firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente/ospitante;
- b) scheda anagrafica del tirocinante o disoccupato comprensiva di autodichiarazioni e valido documento di riconoscimento.

20.2 COME PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO UNA TANTUM MISURA C

Per richiedere il contributo i soggetti interessati (disoccupati) devono presentare il modulo di domanda allegato al bando compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, firmato e completo di documento di riconoscimento.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande potranno essere presentate dal 10.01.2021 fino al 31.01.2021.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante (work experience).

ART. 21 – FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI PER LE MISURE A, B, C,

1. L'ufficio competente o il soggetto terzo delegato procederà alla formazione dell'elenco dei beneficiari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda;
2. L'elenco sarà approvato con provvedimento dell'ufficio competente e pubblicato sul sito del Comune di Viggiano, al link <http://comune.viggiano.pz.it>.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione il Comune di Viggiano si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento del contributo, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari che di volta in volta vengono ammessi e tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



3. Al fine di tutelare la privacy, gli elenchi pubblicati rileveranno esclusivamente il numero progressivo assegnato dal sistema all'atto della chiusura della domanda.
4. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione.
5. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
6. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
7. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
 - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 20;
 - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 6;
8. Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

Il Comune di Viggiano declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.
9. Il Comune di Viggiano, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

ART. 22 - FORMAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI WORK EXPERIENCE E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. L'Ufficio competente approva con propria determinazione le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi, con le seguenti specificazioni:

Graduatorie dei progetti ammessi con le seguenti specificazioni:

- progetti ammessi e finanziabili;
- progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.
- Elenchi dei progetti non ammessi con motivazione

2. La graduatoria e l'elenco sono pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune di Viggiano e resi disponibili sul sito ufficiale www.comuneviggiano.it.
La pubblicazione ha – a tutti gli effetti di legge - valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.
Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

3. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo DLgs 33/2013 ed apposita comunicazione

4. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del beneficio per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 23 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO



COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA



1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, accreditamento e all'erogazione, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare faq e richieste di chiarimenti per il tramite della piattaforma telematica https://www.sportellosviluppoviggiano.it/Bando_Sostegno_Lavoro.aspx, ovvero potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica : bandiviggiano@pec.it.

I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito https://www.sportellosviluppoviggiano.it/Bando_Sostegno_Lavoro.aspx e sul sito istituzionale del Comune nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.

2.L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006.

3.Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Maria Brigida Nigro Responsabile dell'Area Amministrativa

Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso : a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90; b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo comunale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 24 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo bandiviggiano@pec.it.

2. Il Comune di Viggiano tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione comunale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Viggiano, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione comunale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
-il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
-il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c). 4. Titolare del trattamento è il Comune di Viggiano. Il DPO (Data Protection Officer) è il dr. Rivelli Rosario, consulting@inetb.it.



COMUNE DI VIGGIANO
PROVINCIA DI POTENZA



5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 25 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Viggiano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.